

Alla Direzione  
della Casa Circondariale di  
**Taranto**

**e. p.c.**

Al Provveditorato regionale A.P.  
per la Puglia e Basilicata  
**Bari**

Alla Segreteria locale Al.Si.P.Pe  
**Lecce**

Alla Segreteria generale Al.Si.P.Pe  
**Roma**

Oggetto: esenzione turni notturni e presso i reparti detentivi.

Egregia Direttrice,

giungono a questa organizzazione Sindacale affiliata O.S.A.P.P., e pertanto destinataria delle prerogative sindacali riservate alle OO.SS. maggiormente rappresentative, doglianze da parte di personale di polizia penitenziaria in relazione al mancato adeguamento, dietro istanza di parte motivata, alla normativa di riferimento in relazione all'esenzione dai turni notturni e all'impiego presso le sezioni detentive del personale che abbia superato il cinquantesimo anno di età.

Nel particolare, il collega A.I. ha con apposita istanza di parte espressamente avanzato richiesta in tal senso alla Direzione, in ossequio al disposto di cui all'art 9, comma 3, lettera C dell'A.Q.N. e dell'art.21, comma 4, del D.P.R. n. 82 del 15 Febbraio 1999, recante il Regolamento di servizio del personale del Corpo di Polizia penitenziaria.

Ciò posto, si rammenta che tale ultima norma, il cui contenuto ad ogni buon fine riportiamo integralmente: *"Il personale del Corpo di polizia penitenziaria che abbia superato il cinquantesimo anno di età viene esentato, a sua richiesta, dai servizi notturni, di vigilanza e osservazione dei detenuti di cui all'articolo 42, salvo inderogabili e comprovate esigenze di servizio"* **collega in parola, il quale ha anche esplicitamente motivato la sua richiesta rappresentando di avere un'età anagrafica di 55 anni, nonché di essere affetto da patologie riconosciutegli come dipendenti da causa di servizio (Tabella "A", categoria 8^).**

Pur considerando la previsione di eventuali inderogabili e comprovate esigenze di servizio, che andrebbero adeguatamente motivate, attesa la rilevanza sulle valutazioni in ordine all'ipotesi di eccesso di potere e l'eventuale patologia dell'atto, non può sottacersi la responsabilità della Direzione in relazione all'omessa risposta all'istanza protocollata (n.0048038.E) nell'oramai lontano mese di agosto c.a., in piena violazione del disposto di cui alla L. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, norma di riferimento in materia di procedimenti amministrativi.

Per quanto esposto, questa O.S. chiede alla S.V. una celere presa in carico della vicenda *de qua*, nonché un'attenta verifica sull'applicazione delle norme in riferimento all'oggetto, così da evitare doglianze e malcontento tra il personale di polizia penitenziaria.

In attesa di cortese riscontro alla presente, porgiamo distinti saluti.

**Il Segretario Regionale**  
Roger DURANTE